Rassegna grigionitaliana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **65 (1996)**

Heft 4

PDF erstellt am: **23.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Rassegna grigionitaliana

Cambiamenti nella Commissione redazionale dell'Almanacco del Grigioni Italiano

Quest'anno la Commissione redazionale del popolare Almanacco del Grigioni Italiano è stata in gran parte rinnovata. Al posto di Max Giudicetti e di Gustavo Lardi, dimissionari, sono stati nominati la signora Alessandra Jochum-Siccardi, il signor Antonio Tognola e il signor Remo Tosio. Del precedente team redazionale è rimasta in carica la signora Elda Simonett-Giovanoli che da molti anni dirige con distinzione la parte riguardante la Bregaglia.

Max Giudicetti ha scritto la pagina più lunga e intensa dell'Almanacco: per quaranta su settantotto anni di storia della pubblicazione, egli ha curato nel migliore dei modi la redazione e la coordinazione della parte generale e quella riguardante il Moesano. All'Almanacco ha dedicato metà della sua esistenza e tutta la sua passione di giornalista sempre modesto, gioviale e arguto. L'Almanacco, viva testimonianza della vita civile e culturale delle nostre valli, resterà un monumento duraturo al suo operato. La redazione dei QGI si china di fronte a tanta dedizione e porge a XAM il più sentito grazie.

Per una decina di anni Gustavo Lardi si è occupato della parte riservata a Poschiavo con l'energia e lo slancio che gli sono connaturati, e avrebbe continuato nella sua carica se la fatica improba della funzione di ispettore scolastico non lo assorbisse completamente. Il periodo della sua collaborazione gli è comunque bastato per imprimere alla rubrica «Qui Poschiavo» l'impronta inconfondibile della sua personalità. Anche a lui i più sentiti ringraziamenti.

E un vivo grazie e auguri vivissimi di tante soddisfazioni alla signora Elda Simonett-Giovanoli, la benemerita decana del gruppo, e ai nuovi promettenti collaboratori che stanno alacremente preparando il prossimo numero: la signora Alessandra Jochum-Siccardi, laureata in lettere, per Poschiavo; Antonio Tognola, vicepresidente della sezione moesana della PGI, per Mesolcina e Calanca; Remo Tosio, il nostro bravo giornalista, che assume il compito di coordinamento e la redazione della parte generale.

«Società Storica Val Poschiavo» Nasce in Val Poschiavo una società per la ricerca storica

Lo scorso 22 giugno, nel salone della Casa Torre di Poschiavo, è stata fondata la «Società Storica Val Poschiavo». Una commissione, incaricata di presentare un progetto di statuti, ha invitato pubblicamente tutte le persone interessate alla storia locale a partecipare all'assemblea costitutiva. Oltre a mettere a punto e ad approvare gli statuti, l'assemblea ha eletto il comitato della Società. Quale primo presidente è stato designato Arno Lanfranchi. Nel comitato sono stati eletti Silva Semadeni, Livio Luigi Crameri, Fernando Iseppi, Reto Kromer, Luigi Menghini, Dario Monigatti, Riccardo Sema-

deni, Andrea Tognina, Sacha Zala e Diego Zoia. La commissione di revisione è composta da Daniele Papacella ed Ennio Zala. La discussione si è poi allargata ad alcuni progetti da realizzare a breve e medio termine.

GLI OBIETTIVI DELLA SOCIETÀ

Gli obiettivi della Società Storica sono definiti all'articolo 2 degli statuti. Lo scopo primario della Società è quello di promuovere la ricerca storica, coordinando e sostenendo il lavoro dei ricercatori, organizzando il finanziamento e la pubblicazione dei risultati delle ricerche, collaborando con altre società ed in particolare con la *Pro Grigioni Italiano*.

La Società vuol essere un punto di riferimento e di incontro per chiunque si interessi alla nostra storia. Se in passato, come ricordava spesso Riccardo Tognina, la ricerca storica gravava sulle spalle dello studioso solitario, in futuro chi si occupa di storia locale potrà far riferimento alla rete d'informazione e di contatti della Società Storica.

In questo contesto la Società intende creare un centro di documentazione sulla storia poschiavina. Il centro, provvisoriamente annesso alla biblioteca PGI di Poschiavo, servirà a raccogliere materiale d'interesse storico. Si tratta di recuperare documenti di vario genere, quali contratti, contabilità, testamenti, lettere, cartoline, protocolli, magari pellicole, videocassette, ecc., naturalmente senza invadere il campo di attività degli archivi pubblici e delle collezioni private. Il materiale o copia di esso potrà essere dato dai proprietari al centro di documentazione, eventualmente in forma di deposito con particolari norme di consultazione, in modo da diventare accessibile ai ricercatori. L'attività del centro servirà anche a completare collezioni già esistenti.

I PROGETTI

Il comitato della Società si è riunito per la prima volta lo scorso 24 agosto, mettendo in cantiere vari progetti di ricerca sulla storia della Val Poschiavo.

Il primo progetto in ordine di tempo consiste nella pubblicazione dei regesti, vale a dire di un breve riassunto dei contenuti, dei documenti concernenti la Val Poschiavo conservati in vari archivi della vicina Valtellina. La mole dei materiali è consistente, come consistenti saranno i dati nuovi a cui la storiografia poschiavina potrà attingere dopo l'edizione di quest'opera curata dallo storico valtellinese dott. Diego Zoia.

Una raccolta completa del settimanale poschiavino «Il Grigione Italiano» in valle, accessibile a tutti, è senza dubbio un obiettivo di interesse generale. La Società vuole giungere alla costituzione di tale raccolta in due fasi. Dapprima si realizzerà, attraverso un minuzioso lavoro di catalogazione informatica, un censimento dei numeri del giornale esistenti nelle varie e purtroppo incomplete raccolte pubbliche e private. In un secondo tempo si tratterà di mettere insieme una collezione vera e propria, magari partendo da una collezione privata e microfilmando o fotocopiando i numeri mancanti.

La Società inoltre intende collaborare con le sezioni di valle della PGI alla redazione di una guida storico-artistica della Valle di Poschiavo.

Su questi e su altri progetti in fase di realizzazione forniremo notizie più dettagliate in futuro.

Intanto vorremmo invitare tutti gli interessati a sostenere la Società Storica Val Poschiavo, sia collaborando alle sue attività, sia diventandone membri. La quota sociale è di 20 fr. per le persone singole, 50 fr. e oltre per i sostenitori, 100 fr. per le società. Il conto corrente postale è: 87 -646 504 - 4, intestato a: Società Storica Val Poschiavo, Prada, 7745 Li Curt. Il recapito postale è SSVP, Sennhofstr. 9, 7000 Coira (tel. 081 / 252 19 86).

Società Storica Val Poschiavo